



MANUTENZIONE E RESTAURO FONTANE CENTRO STORICO

PIAZZA S. MARIA IN CALCHERA. FONTANA E MONUMENTO DEDICATO A NICCOLÒ TARTAGLIA

Condizioni del monumento e della fontana

Il monumento dedicato a Niccolò Tartaglia, realizzato dallo scultore Luigi Contratti nel 1918, è costituito da una ampia scalinata marmorea sopra la quale si erge la figura del matematico bresciano. Il monumento è stato danneggiato da atti vandalici compiuti ai danni del compasso e della mano che lo regge. La base e la seduta del monumento, inoltre, sono state imbrattate con alcune scritte. La fontana rettangolare alla base del monumento, pensata e voluta da Luigi Contratti, è stata riqualificata nel 2006. Dotata di un sistema a circuito chiuso e di ugelli allineati su due assi paralleli, la fontana era impreziosita da otto proiettori sommersi, allineati in posizione centrale.

Lateralmente erano stati collocati altri due proiettori a scomparsa per illuminare la scultura. Oggi la vasca rettangolare in marmo Botticino, con il fondo in calcestruzzo, presenta una serie di criticità: è venuta a mancare l'impermeabilizzazione e l'impianto idraulico, spento da circa dieci anni, deve essere risistemato. Alcuni ugelli, infatti, sono danneggiati o mancanti, mentre i due filtri di ripescaggio dell'acqua risultano incrostati. Il massetto in calcestruzzo, realizzato a protezione dei tubi dell'acqua di riciclo, presenta dilatazioni, fessurazioni e micro-distacchi.

Intervento sulla statua

Il corpo scultoreo richiede un intervento di restauro impegnativo e di grande respiro. Tutta la superficie lapidea è interessata da depositi di origine atmosferica e da micro fessurazioni più o meno vistose. Prima di procedere con la pulizia, verranno indagate tutte le superfici, manualmente, per verificare la presenza di distacchi e possibili fratture: successivamente tutte le superfici saranno trattate con una soluzione biocida.

I depositi e le croste nere saranno rimossi con diversi cicli di applicazione di sostanze specifiche, in particolare tra le pieghe del manto della statua e nella parte bronzea che raffigura le costellazioni. Tutte le superfici saranno consolidate con nano calci stese a pennello. Le stuccature effettuate durante precedenti interventi saranno rimosse con scalpelli e martellini e ripristinate con malta a base di calce idraulica, sabbia fine di fiume e polvere di marmo. Su tutte le stuccature saranno applicati pigmenti naturali.

La scultura bronzea che raffigura il cosmo sarà pulita e trattata. L'ultima fase del restauro riguarda il riposizionamento della mano del matematico con relativo compasso.

Le dita e il compasso saranno ricostruiti utilizzando i calchi in gesso realizzati negli anni '80 e verranno riattaccati alla mano in marmo, che ora si trova nel deposito comunale.

All'interno di quest'ultima verrà inserito un perno in acciaio inox, più consistente del precedente ormai corrosivo ed obsoleto, per consentire il fissaggio sulla statua. Prima della collocazione della mano verrà effettuato un calco, da custodire e utilizzare in caso di necessità.

Intervento sul globo astronomico

Il complesso scultoreo è impreziosito da un globo astronomico in bronzo che verrà restaurato rimuovendo depositi atmosferici e ossido e riparando eventuali crepe. Nel caso in cui l'ancoraggio del globo risulti poco sicuro, verranno effettuate iniezioni di resina epossidica nel basamento marmoreo.

Intervento sulla fontana

Verranno rimossi tutti i componenti esterni dell'impianto elettrico mentre i corpi illuminanti dei proiettori ad immersione, saranno sostituiti con fari più performanti. Dove necessario, il massetto verrà ripristinato e impermeabilizzato con prodotto specifico concordato con l'Ente di Tutela. Anche l'impianto idraulico, verrà mantenuto nella sua concezione iniziale, riducendo unicamente il numero degli ugelli, che saranno in acciaio inox, mantenendone il loro orientamento attuale.

L'alimentazione elettrica collocata all'interno della fossa verrà rivista e adeguata alle diverse esigenze normative e gestionali. Inoltre, verranno ripristinati tutti i punti luce attorno alla fontana: due proiettori a scomparsa orientati verso il monumento e sei proiettori, di cui tre carrabili, inseriti nella pavimentazione marmorea dietro il monumento.

La pavimentazione in ciottoli di granito bianco e nero, in corrispondenza delle scale laterali dall'area monumentale, verrà rimossa e ripristinata secondo il motivo originario a losanga.

Scritte e depositi saranno rimossi dalle superfici marmoree della seduta e della pavimentazione utilizzando un'idropulitrice a pressione graduata.

